

DONAZIONE MIDOLLO OSSEO "SULL'ONDA DELLA SOLIDARIETA'"

Scritto da La Redazione
Lunedì 11 Aprile 2011 09:29



ADMO federazione ha sviluppato una iniziativa nazionale con le Capitanerie di Porto. In Puglia sono stati presi contatti tra la Direzione Marittima di Bari e l'Associazione Donatori Midollo Osseo, che ha come scopo principale quello di sensibilizzare alla donazione e trapianto di midollo osseo. **L'iniziativa ha coinvolto altre 10 capitanerie di porto in Puglia.**

Domani, 12 aprile, alle ore 11, presso il Terminal Crociere del Porto di Bari avrà luogo la manifestazione conclusiva a sostegno della donazione di

midollo osseo.

L'evento, organizzato dalla Direzione Marittima di Bari d'intesa con l'ADMO, registrerà, tra gli altri, la partecipazione del Prof. **Tommaso Fiore** e del Prof. **Francesco Schittulli** da sempre impegnati nella sanità ed oggi anche in ruoli di rilievo della Pubblica Amministrazione Regionale e Provinciale.

La manifestazione favorirà una **riflessione sul valore etico e solidaristico della donazione** ospitando anche dirette testimonianze.



Nel corso dell'evento **sarà presentato, in prima nazionale, il video** che una primaria società attiva nel settore crocieristico internazionale non solo si è impegnata a sostenere economicamente ma quanto a divulgare nei circuiti televisivi interni delle proprie unità da crociera.

L'iniziativa è una risposta concreta che **dimostra come organizzazioni**, che pure hanno compiti istituzionali diversi, **siano in grado di elevare la solidarietà** da sentimento individuale ad impegno sociale e morale.

Per **contatti telefonici:**

Maria Stea - responsabile dell'iniziativa - 3295791339;

Roberto Masciopinto - presidente regionale admo - 3394799633.



12/04/11

Foggia - Volontariato - Campo protezione civile gargano 15-17 aprile

La formazione dei cittadini delle Organizzazioni di Volontariato, impegnate nel volontariato di Protezione Civile, va attuata utilizzando una metodologia teorico/pratica, con una fase conclusiva di tipo esercitativa.

Quest'ultima è di vitale importanza per il completamento formativo, dato che fotografa in modo permanente le tecniche organizzative ed operative, nella memoria del cittadino.

L'esercitazione regionale di protezione civile denominata GARGANO 2011 si svolgerà nell'area garganica della Foresta Umbra e presso i Comuni di Peschici e Vico del Gargano, da venerdì 15 a domenica 17 aprile prossimi. Essa rientra nelle attività formative previste dal D.P.R. 194 del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

L'esercitazione modulata e arricchita con un campo formativo, risulta essere il metodo più interessante per chi opera nel volontariato di Protezione Civile. Da questo nasce l'idea di realizzare una esercitazione regionale con la realizzazione di un campo base operativo, per i gruppi e organizzazioni partecipanti.

Durante l'esercitazione verranno attuate tutte le tecniche formative e operative sulla cinofilia e il soccorso di Protezione Civile.

Parteciperà al campo il Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile di Foggia, che costituito da poco ed essendo un punto di riferimento sul territorio, ha aderito all'invito di partecipare l'esercitazione.

Per tanti volontari quindi sarà un'ottima occasione per collaborare con altri enti della nostra regione ma, soprattutto, per compiere un primo significativo gesto nell'ambito dell'operatività congiunta delle associazioni della Puglia.





Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
 Redazione di Bari Cerca nel sito Data

12/04/11

Trani - Progetto Carrozzina Verde **IL GIULLARE- IL DISAGIO CHE METTE A DISAGIO**

Evento collaterale del 3[^] FESTIVAL NAZIONALE CONTRO OGNI BARRIERA



Quanto sono accessibili le città della Provincia BAT?

È l'interrogativo che ci siamo posti e al quale vorremmo dare risposta con il progetto Carrozzina Verde. L'idea nasce all'interno di quel percorso di crescita culturale che in questi anni sta cercando con molta fatica di farsi strada nei nostri territori anche grazie, tra le tante iniziative, al festival nazionale del teatro contro ogni barriera "Il Giullare".

Una rete di associazioni e realtà territoriali si sono ritrovate accomunate dall'idea che ogni cittadino dovrebbe avere pari opportunità e dignità indipendentemente dalla sua condizione di vita. Dando uno sguardo superficiale è facile capire che ad esempio, tra gli altri, chi vive in carrozzina o chi è non vedente non ha proprio le stesse possibilità e opportunità degli altri.

Carrozzina Verde diventa così una possibilità e un'occasione per ripensare le nostre città nell'ottica di un'accessibilità globale, idea che cerchiamo di promuovere perché inclusiva di ogni dimensione della vita sociale.

Dopo una fase di analisi dei territori, sulla base di una griglia di valutazione che esaminerà dieci punti, sarà consegnata a ciascuna città coinvolta la Certificazione di Accessibilità con la consegna di una Carrozzina Verde, Arancione o Rossa. La consegna sarà altresì accompagnata da un momento di animazione che vedrà una vera e propria carovana di associazioni spostarsi da un paese all'altro e che prevede passeggiate in carrozzina, visite guidate in monumenti e siti in carrozzina, piccole sagre, ecc.

L'invito alla conferenza è rivolto a chiunque e auspichiamo la presenza di Presidente, Assessore alle Politiche Sociali, Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia BAT e Sindaci, Assessori alle Politiche Sociali, Dirigenti del Settore Politiche Sociali di tutti i comuni della provincia.

Il progetto sarà svolto grazie alla preziosa disponibilità e collaborazione della Cooperativa e dell'Associazione "Promozione Sociale e Solidarietà" del Centro Jobel di Trani, l'AGE (Associazione Italiana Genitori), il MIEAC, l'Associazione SOS Infanzia nel Mondo di Trani, APS Futuro Anteriore, Associazione Un Mondo Per Tutti e Cooperativa Uno Tra Noi di Bisceglie, Associazione Comunità e Disabile di Minervino Murge, Associazione La Rugiada, Tribunale per i Diritti del Malato e l' A.M.O. Puglia di Canosa, l'Associazione Barletta Si Fa in Quattro di Barletta e tutte le altre realtà che vorranno unirsi in questo percorso.

La conferenza stampa 13 aprile alle ore 18.00 presso la Sala di Comunità De Camelis del Centro Jôbêl di Trani (BT) - Via Di Vittorio n.60 - tel e fax 0883.501407 - mail: promosocialetrani@libero.it



PRESENTAZIONE PROGETTO CARROZZINA VERDE NEL CENTRO JOBEL DI TRANI

Nella sala De Camelis del centro Jobel di Trani viene presentato il progetto Carrozzina verde. Una rete di associazioni e di realtà territoriali si sono ritrovate accomunate dall'idea comune che ogni cittadino dovrebbe avere pari opportunità e dignità indipendentemente dalla sua condizione di vita. Carrozzina verde diventa così una possibilità e un'occasione per ripensare le nostre città nell'ottica di un'accessibilità globale, idea che l'associazione cerca di promuovere perché inclusiva di ogni dimensione della vita sociale.

Il progetto è spiegato così: dopo una fase di analisi dei territori, sulla base di una griglia di valutazione che esaminerà dieci punti, sarà consegnata a ciascuna città coinvolta la certificazione di accessibilità con la consegna di una carrozzina verde, arancione o rossa. La consegna sarà accompagnata da un momento di animazione che vedrà una vera e propria carovana di associazioni spostarsi da un paese all'altro e che prevede passeggiate in carrozzina, visite guidate in monumenti e siti in carrozzina, piccole sagre, ed altro ancora.

Il progetto sarà svolto dall'associazione di promozione sociale del centro Jobel di Trani in collaborazione con diverse associazioni del territorio fra queste, l'associazione italiana genitori, il Mieac, l'associazione SOS infanzia nel mondo di Trani, Aps Futuro anteriore, l'associazione Un mondo per tutti, la cooperativa Uno tra noi di Bisceglie, l'associazione Comunità e disabile di Minervino Murge, l'associazione La rugiada, il Tribunale per i diritti del malato e l'A.M.O. Puglia di Canosa, l'associazione Barletta si fa in quattro.

QUANDO: **13 APRILE 2011 ORE 18**

DOVE: **VIA DI VITTORIO 60**

TICKET:

INFO: **0883/501407**

SestaProvinciaTV.com

Il mistero della femminilità in “Bambole Offline”

mercoledì, 13 aprile 2011



BISCEGLIE – L'Associazione Tandem onlus, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha organizzato per il 16 aprile prossimo lo spettacolo “Bambole Offline” presso il Teatro Garibaldi di Bisceglie. Si tratta di un incontro artistico tra una musicista e una danzatrice per riflettere sul mistero della femminilità, un progetto che si propone di dare voce alle solitudini, alle disparità sociali e alla violenza sulle donne.

“Bambole Offline” – secondo quanto riportato in un comunicato della Tandem Onlus – rappresenta “la fortuna di poter esercitare la propria arte in un mondo dove la maggior parte delle donne non solo non lo può fare, ma non ha neppure il diritto di esistere come persona. E' una piccola testimonianza, il nostro impegno personale e artistico per contribuire a diffondere la cultura del rispetto. Affermare la propria identità di genere e denunciare i soprusi, oggi più che mai, diventa un' esigenza imprescindibile per il nostro futuro”.

«Alla madre», domani reading di Sandro Lombardi

Alla Chiesa del Gesù, passione e poesia della «mater»

Il «Centro Culturale di Bari» in collaborazione con la Compagnia delle Opere presenta: «Alla madre»: Sandro Lombardi legge versi di Giorgio Caproni, Giacomo Leopardi, Mario Luzi, Pier Paolo Pasolini, Giovanni Testori. L'evento si terrà domani 15 ore 20.30 nella Chiesa del Gesù (Città vecchia), brani musicali di Bach e Mozart, Chopin e Satie, Pärt e Cardini. Ingresso libero.

di COSTANTINO ESPOSITO

C'è un rapporto che segna, più di ogni altro, la storia e il volto di ciascuno di noi, ed è quello con nostra madre. Si tratta di un legame, o meglio di un filo, che attraversa l'intera esistenza, imbastendo i più diversi rapporti, cucendo e ricucendo di continuo il nostro stare al mondo. E questo non tanto, o non solo, per l'inevitabile influsso caratteriale o per il condizionamento psicologico che – nel bene come nel male – ci deriva dal modo in cui siamo stati guardati e trattati da nostra madre, ma più al fondo perché in questo suo sguardo è accaduta quella soddisfazione, e insieme quella certezza, grazie alla quale abbiamo cominciato ad essere «io».

La soddisfazione che abbiamo sperimentato succhiando dal seno materno, nello spazio di accoglienza riservatoci dalle sue braccia e offertoci dai suoi occhi, è la prima percezione del vivere, che poi resterà come una costante, magari nascosta, ma ineliminabile. Prima di tutte le incertezze della vita c'è una certezza: siamo stati voluti, siamo «di» qualcuno, esistiamo nella modalità del rapporto. E qualsiasi felicità rincorriamo, qualsiasi realizzazione di noi stessi cerchiamo di raggiungere, possiamo farlo perché nella nostra memoria è presente quella felicità dell'inizio che ci ha mostrato e insegnato il desiderio di vivere per qualcuno.

Per questo motivo lo sguardo della madre resta sempre un luogo singolare per la persona umana, quello in cui si capisce concretamente, carnalmente direi, cosa sia il nostro destino, e ancor prima si capisce che siamo fatti per un destino di positività e di bontà. In quello sguardo, infatti, il destino – vale a dire il significato per cui siamo al mondo – non è mai

riducibile a una ragione astratta, a un dover-essere o a un programma di vita, ma coincide con una passione nei nostri confronti: una passione a che si affermi il nostro io, si realizzi la nostra libertà, si compia quello che profondamente siamo.

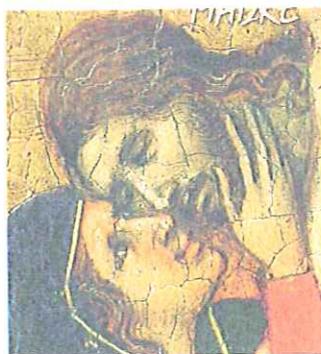
Nell'imminenza della grande «Passione» di cui ogni anno facciamo memoria con la Pasqua, senza dubbio una delle chiavi più importanti per comprendere e immedesimarci con la passione di Cristo è il modo con cui essa è seguita dallo sguardo appassionato della Madre. Per stare di fronte, e direi quasi «dentro» questo sguardo, ci viene offerta un'occasione singolare nella serata di letture poetiche organizzata dal «Centro Culturale di Bari» domani nella Chiesa del Gesù, con la partecipazione del grande attore fiorentino Sandro Lombardi.

Prima di giungere a contemplare la *mater dolorosa* (attraverso i versi potenti di Giovanni Testori dedicati alla *Mater strangosciàs*, una rivisitazione della lauda medievale in una lingua strepitosa, misto di

latino e dialetto), saranno letti i versi di alcuni poeti «laici» e al tempo stesso profondamente religiosi, da Giacomo Leopardi a Mario Luzi, da Giorgio Caproni a Pier Paolo Pasolini. In questi versi viene messa a fuoco in maniera differente – nella dolcezza amorosa come nel desiderio infranto – tutta l'intensità esistenziale, la struggente nostalgia e la promessa di compimento con cui sempre gli esseri umani hanno guardato la figura della madre. E così, nel rapporto tra Maria e Cristo,

di cui in qualche modo ogni rapporto filiale è figura, il mistero della vita e della morte potrà trovare in qualche modo la sua più profonda e commovente verità.

E non è un caso se l'appuntamento è stato fissato nel cosiddetto «venerdì di passione» (quello precedente la Domenica delle Palme), in cui si contempla il mistero dell'Addolorata, con la tradizionale processione che anche quest'anno attraverserà la Città. Uno dei gesti che arriva direttamente dal cuore della tradizione popolare, ma che più difficilmente può essere ridotta a momento folklorico, proprio per il fatto che in quel dolore possiamo riconoscere, tutti – anche coloro che quella croce non intendono seguirla o che la maledicono –, il segno misterioso di quella felicità da cui siamo nati.





Home	Archivio	Appuntamenti	Rubriche	Vetrine	Redazioni	Collaboratori	Links	Contatti
------	----------	--------------	----------	---------	-----------	---------------	-------	----------

Redazione di Bari

Cerca nel sito

Data

Ok

15/04/11**15 aprile - 'Alla Madre' letture con Sandro Lombardi - Bari**

Il "Centro Culturale di Bari" presenta: ALLA MADRE

Sandro Lombardi

legge

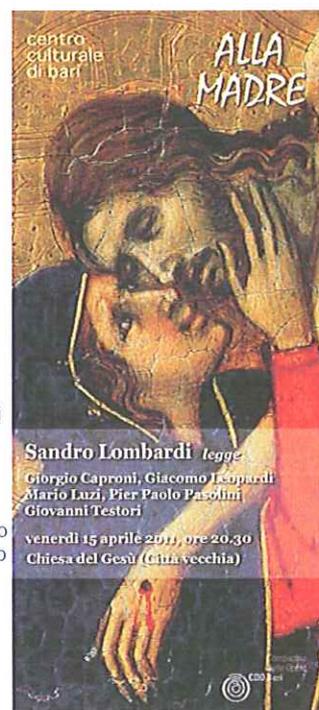
Giorgio Caproni
Giacomo Leopardi
Mario Luzi
Pier Paolo Pasolini
Giovanni Testori

Bari, venerdì 15 aprile 2011, ore 20.30
Chiesa del Gesù (Città vecchia) – ingresso libero

La lettura di poesie promossa dal "Centro Culturale di Bari" con l'attore Sandro Lombardi vuol essere un vero e proprio gesto di attenzione e di immedesimazione con il mistero della Passione di Cristo, attraverso lo sguardo della Madre. Prima di giungere a contemplare la mater dolorosa (attraverso i versi potenti di Giovanni Tesori dedicati alla Mater strangosciàs), saranno lette poesie "laiche" e al tempo stesso profondamente religiose – da Leopardi a Luzi, da Caproni a Pasolini – le quali in diversa maniera mettono a fuoco tutta l'intensità esistenziale, la struggente nostalgia e la promessa di compimento con cui sempre gli esseri umani hanno guardato la figura della madre. E nel cui sguardo continuano a trovare la più profonda e commovente verità di sé.

Lettores d'eccezione in questa serata di poesia sarà l'attore fiorentino Sandro Lombardi, unanimemente riconosciuto come una delle figure più significative e autorevoli della scena teatrale italiana.

La serata è stata pensata nella stretta unità del contenuto poetico e del giorno particolare in cui esso viene proposto, il cosiddetto "venerdì di passione" (quello precedente la Domenica delle Palme), in cui si contempla il mistero dell'Addolorata, con la tradizionale processione che anche quest'anno attraverserà la Città.



Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by **studiolamanna.it**

Bisceglie 15 Giorni



Comune di Bisceglie

Venerdì 15 Aprile 2011

Tandem Onlus propone "bambole off line". Teatro "Garibaldi", 16 aprile

Data: 04 aprile 2011



L'Associazione Tandem Onlus, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ha inteso organizzare per il 16 aprile p.v. lo spettacolo "BAMBOLE OFFLINE" presso il Teatro Garibaldi di Bisceglie, come da locandina.

Bambole Offline è un incontro artistico tra una musicista e una danzatrice per riflettere sul mistero della femminilità, un progetto che si propone di dare voce alle solitudini, alle disparità sociali e alla violenza sulle donne.

Bambole Offline rappresenta la fortuna di poter esercitare la propria arte in un mondo dove la maggior parte delle donne non solo non lo può fare, ma non ha neppure il diritto di esistere come persona. E' una piccola testimonianza, il nostro impegno personale e artistico per contribuire a diffondere la cultura del

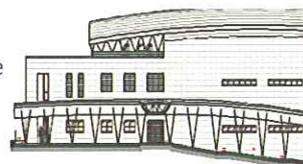
rispetto. Affermare la propria identità di genere e denunciare i soprusi, oggi più che mai, diventa un' esigenza imprescindibile per il nostro futuro.

17/04/11

Bari - Il sindaco all'inaugurazione del centro servizi multifunzionale di Via Barisano da Trani

Oggi, alle ore 18, il sindaco Michele Emiliano parteciperà alla cerimonia di inaugurazione del centro servizi multifunzionale S. Giovanni Bosco, di via Barisano da Trani, al quartiere S. Paolo.

Sarà il vescovo di Bari, monsignor Francesco Cacucci, insieme a don Vito Lieggi, parroco di S. Giovanni Bosco, a benedire la nuova struttura e a celebrare la santa messa.



Il centro servizi in via Barisano da Trani, realizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Arcidiocesi di Bari e Bitonto, è stato interamente finanziato con fondi POR 2000-2006 misura 5.1.

La gestione è affidata alla parrocchia di San Giovanni Bosco che si occuperà dei servizi di assistenza per adulti e socio educativi per minori con laboratori di supporto scolastico e artigianali, laboratori informatici e multimediali, laboratori animazione e drammatizzazione teatrale e musicale; attività di avviamento allo sport e di pratica sportiva con campi scuola e campi vacanza.

Il centro ha una superficie complessiva di 8.700 mq e comprende anche una grande area a verde attrezzato, dispone di un auditorium da 280 posti e di un centro sportivo. Quest'ultimo è dotato di due campi polivalenti con tribuna e due corpi fabbrica che ospitano gli spogliatoi e i bagni.

B) CENTRO SERVIZI MULTIFUNZIONALE IN VIA BARISANO DA TRANI

L'area per la realizzazione del centro servizi multifunzionale è stata localizzata nel quartiere SanPaolo in via Barisano da Trani, di superficie pari a circa mq 8.700 (E.C. foglio 11 particelle 226 e 423)

Volume di progetto mc. 11.921,86
 H max di progetto ml. 17,60
 Verde attrezzato mq. 7.775,00
 Parcheggio mq. 1.465,00

Il centro multifunzionale avrà le seguenti funzioni e servizi i quali dovranno articolarsi in un "prodotto" da dare al quartiere e in particolare, il "Centro Servizi Multifunzionale" dovrà proporre un'offerta articolata ai seguenti soggetti sociali, attraverso progetti e attività da svolgere:

A) servizio assistenza ai ragazzi;

- Laboratori di supporto all'esperienza scolastica;
- Laboratori informatici e multimediali;
- Laboratori di tecnica dell'animazione;
- Laboratori di drammatizzazione teatrale;
- Laboratori musicali;
- Laboratori ludico espressivi;
- Attività di avviamento allo sport e di pratica sportiva;
- Campi scuola, campi vacanza, visite guidate a finalità didattica;
- Spazi di incontro autogestiti;
- Laboratori artigianali multifunzionali;
- Sportello di informazione per l'orientamento lavorativo;
- Educativa di strada;
- Attività autogestite dagli utenti.
- Consulenze psico-socio-educative.
- Consulenze sanitarie.
- Incontri di approfondimento ed iniziative sui temi dell'educazione alla salute, alla sessualità, all'ambiente, alla solidarietà e alla legalità.

B) Servizio di assistenza agli adulti e agli anziani

- Attività di informazione e orientamento ai genitori;
- Sportello sostegno relazione genitori/figli;
- Centro di ascolto;
- Assistenza e sostegno giovani coppie e neo genitori;
- Consulenze psico-socio-educative;
- Consulenze sanitarie;
- Consulenze legali;
- Percorsi di promozione e sostegno alla formazione di gruppi di auto-aiuto tra genitori;
- Incontri di approfondimento ed iniziative sui temi dell'educazione alla salute, all'ambiente, alla solidarietà, alla legalità;
- Attività di aggregazione, svago e socializzazione per nuclei familiari;
- Attività autogestite dagli utenti;
- Predispensione di spazi adeguati alle esigenze creative ed immaginative di persone anziane per la realizzazione di attività ludiche, artistiche, culturali e sportive e per la valorizzazione delle attuali capacità professionali e realizzative (anche spendibili in campo formativo) in termini di organizzazione di tempi e spazi.

Attività del Centro Multiservizi

In base alle attività e progetti da svolgere al suo interno, il centro sarà costituito dalla seguente distribuzione funzionale

- 1) Sala auditorium da un min. di 270 ad un max di 300 posti;
- 2) Centro socio educativo per minori;
- 3) Centro aperto polivalente/centro ascolto famiglie;
- 4) Sala accoglienza;
- 5) Abitazione per il custode;
- 6) Centro sportivo.

1. Auditorium.

La sala auditorium, per 270 posti può accogliere fino ad un massimo di 300 unità, che potrà essere utilizzata per manifestazioni specifiche, anche esterne al centro, non disporrà di personale permanente.

Essa è accessibile autonomamente dall'esterno quota piano terra, ma al tempo stesso è collegata internamente al resto della struttura, attraverso i percorsi di distribuzione, su due livelli e collegati direttamente con l'esterno.

Dispone inoltre di servizi igienici dotati di antibagno, due wc ed un servizio igienico per non autosufficienti, separati per sesso e localizzati al piano primo ed al piano terra due servizi igienici dotati di antibagno.

2. Centro socio educativo diurno per < n. 30 minori.

Esso è dislocato al primo piano, dispone dei seguenti ambienti: il centro costituito da due laboratori di animazione ludico-espressive di mq 28,40, di due aule di supporto di mq 56,80, una sala per gli educatori con bagno e spogliatoi, un locale refezione dotato di un locale di servizio e un locale di deposito per la somministrazione dei pasti (servizio di catering), sala di riposo per i bambini (mq 28,48).

Nel centro saranno accolti contemporaneamente non più di 30 minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni, gestiti da personale professionale in rapporto di uno ogni 10 minori.

Pertanto il centro socio educativo per i minori disporrà di 3 operatori, di cui un educatore e un animatore di comunità, volontari.

Il centro avrà un utilizzo giornaliero post-meridiano (13.30 ÷ 20.30).

Il personale usufruirà di uno spogliatoio e di un servizio igienico ad esso collegato, in adiacenza alla sala.

Il centro è dotato di due servizi igienici per gli utenti, distinti per sesso, e di un servizio attrezzato per la non autosufficienza al primo piano.

3. Centro aperto polivalente / centro ascolto famiglie.

Il centro ha lo scopo di accogliere un massimo di 60 adolescenti e giovani, di età compresa tra 11 e 24 anni, da coinvolgere in programmi di socializzazione, educativi, informativi e ricreativi, miranti a contrastare fenomeni di marginalità e discriminazione.

Esso è stato localizzato al piano terra dell'edificio e sarà dotato di una superficie complessiva di mq 224, al netto delle sale igieniche e delle aree di distribuzione e collegamenti verticali.

I servizi igienici sono localizzati al piano e dispongono di un vano w.c. per la non autosufficienza e di due per ciascun sesso e uno per il personale (quattro unità).

Il centro è dotato di due sale per la consulenza legale e socio sanitaria e di una infermeria, oltre ad una sala riservata alle attività di socializzazione per anziani (mq 24,48).

4. Sala accoglienza.

Nella zona di ingresso è collocata una postazione di segreteria ed informazioni al piano terra.

Il personale sarà composto da quattro operatori socio educativi.

I servizi igienici di piano, utilizzabili dal personale sono due, mentre i restanti quattro wc divisi per sesso più uno per diversamente abili, sono collocati al centro della struttura.

Il personale addetto alla gestione sarà composto prevalentemente da operatori volontari così distribuiti:

- n. 3 per il centro minori;
- n. 4 per il centro multifunzionale/centro ascolto famiglie;
- n. 2 ausiliari.

5. Abitazione per il custode.

Al secondo piano è collocato l'abitazione per il custode del centro che si rende necessaria causa l'estensione dell'immol del centro sportivo.

6. Centro sportivo.

Il centro sportivo ed area verde prevede oltre a due corpi di fabbrica destinati a spogliatoi e bagni (mq 345,34) ed un ripostiglio attrezzi e riserva d'acqua (mq 129,60), due campi polivalenti con una tribuna.

L'area verde attrezzata a parco, sarà organizzata da sentieri, piazzole di sosta ed una piantumazione di tipo mediterranea. Il centro sportivo sarà gestito in maniera prevalente da operatori volontari.